

## BASKET A2 GIRONE EST

## L'OraSì a caccia di una vendetta attesa da mesi

*I giallorossi impegnati a Ferrara e Martino sfodera le armi: «Difesa e concentrazione»*

**RAVENNA.** Alla ricerca della continuità per iniziare nel migliore dei modi il girone di ritorno. Dopo il brindisi contro Treviso l'OraSì apre il girone discendente con la sempre sentita trasferta di Ferrara (ore 20.30, arbitri Beneduce di Caserta, Pepponi di Spello e Martellosio di Buccinasco).

**Vendetta da gustare fredda.** Quindici partite fa gli emiliani non fecero iniziare nel migliore dei modi l'avventura dei giallorossi al De André (69-79) e, come si sa, la vendetta, anche quella sportiva, è un piatto che va gustato freddo. Da allora la Bondi ha avuto un percorso probabilmente al di sotto delle aspettative, con una sola vittoria di prestigio, sia pur netta, a Mantova (82-103). In tutto sono sei le vittorie, quattro in casa e due fuori. Il rendimento offensivo recita 1173 punti fatti e 1199

subiti. Nell'arco del girone d'andata, quindi, i ferraresi si sono confermati squadra da punti ma anche con qualche difficoltà nel reparto arretrato. E l'OraSì dovrà cercare di ripetere la prestazione con Treviso. Gli osservatori speciali saranno nuovamente Rush (17 punti di media col 60% da due e 6 rimbalzi), il lunghissimo Brkic (15.5 punti e 6.8 rimbalzi), l'ala grande Henderson (10.5 e 7), senza ovviamente sottovalutare giocatori di grande esperienza come Bucci e Losi, quest'ultimo forse l'uomo partita un girone fa.

**Fiducia e attenzione.** Ravenna si presenta in fiducia all'appuntamento da affrontare con la massima attenzione. «La sfida di Ferrara - ana-

lizza coach Martino - rappresenta una partita stimolante, nella quale possiamo dire la nostra. Nell'ultimo mese siamo riusciti a giocare con intensità e concentrazione in modo continuo, evitando le pause che hanno contraddistinto la prima parte di stagione. Questi aspetti, assieme a

**Inizia il girone discendente: nella sfida dell'andata prevalsero gli estensi**

una difesa molto attenta, al controllo dei rimbalzi e dei ritmi della partita, dovranno essere le condizioni fondamentali per poter pensare di vincere a Ferrara, contro una formazione di un talento, soprattutto offensivo, pazzesco e che può metterti in grande difficoltà. Su un campo dove Ravenna non ha mai raccolto punti. Anche questo aggiunge un piccolo incentivo alla nostra situazione ma

non sarà una passeggiata».

L'OraSì potrebbe avere in Cicognani, in miglioramento domenica dopo molte partite opache, un'arma tattica preziosa e le voci di mercato in uscita per il pivot ravennate con il varesino Molinaro in arrivo non spaventano Martino: «Giacomo si sta allenando con grande intensità e professionalità, è e resta un giocatore di Ravenna. Cosa succederà da qui a qualche settimana non lo so, se ci muoveremo sul mercato lo faremo dopo le valutazioni del caso con la società e non è detto che faremo un'operazione in quel senso».

I rumors darebbero inoltre in partenza Smorto con destinazione Oleggio e l'ex Imola Maganza in trattative con il sodalizio di via della Lirica.

**Agostino Galegati**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Deloach e Martino all'andata (Fiorentini)

**Basket B.** Fatali l'assenza di Francesco Bedetti e la serataccia di troppi gialloblù

## Dulca Angels, va tutto storto

*Cento è più solida e potente: arriva il terzo stop di fila*

**SANTARCANGELO.** Solo carbone dolciastro nella calza della Befana per gli Angels, a cui non basta una prova come al solito tutto cuore per evitare contro il forte Cento la terza sconfitta consecutiva. Hanno vinto i centimetri e la maggiore forza fisica dell'avversario, con la Dulca che ha provato in tutti i modi a restare aggrappata al match sfiorando il colpo ancora una volta nel finale. Pesano i troppi doppi possessi della Tramec, uniti alla mole industriale di tiri da fuori supportati da percentuali non idilliache (12/41), oltre all'assenza fondamentale di Francesco Bedetti e alla serata storta di Gualtieri, Bianchi e Cardellini. Sono subito fuochi d'artificio al PalA Sgr, con Cardellini e Saponi a bucare la retina dai 6.75. Ma Cento c'è e

**Pesaresi ha la palla del pareggio ma viene stoppato**

trascinata da oltre cento tifosi piazza dal 6-2 un parziale di 10-0 firmato Contento e Benfatto. La tripla di Moretti dall'angolo frena l'emorragia dopo oltre 3', ma Benfatto dentro il pitturato fa la voce grossa tramutando sempre in qualcosa di positivo, punti o scarichi che siano, i palloni che gli arrivano sotto le planche. Si sblocca anche Luca Bedetti, ma un gioco da tre punti di Andreus e D'Alessandro lascia avanti la Tramec alla prima sirena. Ma è nel secondo quarto che gli ospiti pigiano sull'acceleratore: Fontecchio e Caroli da fuori provano a scavare un piccolo solco (20-32 al 14') che i quattro di Luca Bedetti e Saponi riducono portando sotto gli Angels di due soli pos-

sessi, prima del nuovo break ferrarese di 9-0 che lancia la squadra di Giordani sul massimo vantaggio (26-41). Ci vuole tutto il cuore Angels sul finire di quarto per ridurre il gap e lasciare i giochi aperti grazie alle triple di Moretti e Pesaresi e al canestro in contropiede sulla sirena di Bedetti.

Il leit motiv della partita non cambia neanche dopo la pausa lunga, con Cento a sfruttare centimetri e doppi possessi, e gli Angels a tirare con insistenza da fuori senza successo (40-49). Sono ancora Pesaresi e Moretti a riportare ad un possesso la Dulca, che fallisce le triple del possibile pareggio con Bianchi e Saponi. Si gioca sul filo dell'equilibrio, il botta e risposta è continuo con la tripla di

Botteghi e il canestro di Bedetti che rispondono all'incontenibile Benfatto lasciando sotto di tre Santarcangelo in vista della volata. Moretti firma il -2, Giordani propone una zona 2-3 che imbriglia gli Angels, il parziale di Cento è di 8-2 e la partita prende una direzione precisa (60-70 al 35'). Non è finita, perché Saponi e il 100% ai liberi di Moretti e Pesaresi riporta la Dulca a -3. Lo stesso Pesaresi ha in mano il pallone del pareggio, ma arriva una stoppata, sul fronte opposto Benfatto inchioda a 5" dalla sirena e sulla partita possono scorrere i titoli di coda.

**Davide Timpani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DULCA ANGELS 71**  
**TRAMEC CENTO 74**

**DULCA:** Bianchi 3 (1/3), Pesaresi 13 (0/1, 2/8), Fusco ne, Pasini ne, Gualtieri (0/2), Bedetti L. 14 (3/8, 2/5), Moretti 20 (3/4, 4/9), Cardellini 3 (0/1, 2/8), Botteghi 7 (1/6, 1/1), Saponi 11 (4/6, 1/5). All.: Tassinari.

**TRAMEC:** Fontecchio 17 (5/9, 0/2), Brighi 1 (0/1), Contento 12 (4/7, 1/6), D'Alessandro 8 (4/6, 0/4), Demartini 6 (3/5), Benfatto 14 (6/10), Andreus 8 (2/4, 1/4), Caroli 8 (1/3, 2/3). All. Giordani.

**PARZIALI:** 19-21, 34-41, 55-58.

**TIRI LIBERI:** Dulca Angels 13/18, Tramec 12/17.

**TIRI DA TRE:** Dulca Angels 12/41, Tramec 4/20.

**Basket B.** La sfida con il fanalino del campionato si dimostra una formalità

## Raggisolaris, con Trecate è tutto facile e la prima vittoria dell'anno è realtà

**RAGGISOLARIS FAENZA 85**  
**TRECATE 73**

**RAGGISOLARIS FAENZA:** Dal Fiume 10, Castellari 2, Silimbani 14, Samori, Benedetti 15, Casadei 10, Penserini 9, Pini 6, Zambrini 8, Sangiorgi 11. All. Regazzi.

**TRECATE:** Taffetani 9, Peroni 2, Scaglia 8, Lejez 2, Larizzate 9, Grossini 14, Scrocco 6, Gerli 11, Colombo 6, Cantone 6. All. Cerina.

**ARBITRI:** Tarascio di Siracusa e Giacalone di Trapani.

**PARZIALI:** 27-12, 53-31, 72-48.

**TIRI LIBERI:** Raggisolaris Faenza 24/29, Trecate 5/7.

**NOTE:** spettatori 500 circa.

**FAENZA.** L'Epifania porta via le feste ma riconsegna serenità e sorrisi in casa Raggisolaris. I morbidi dolcetti messi nella "calza" da Trecate vengono sbranati dai bianconeri a caccia di riscatto, e la questione dei due punti in palio viene presto messa in freezer. A tutto vantaggio della serenità e della possibilità di ruotare gli uomini, dando maggior riposo e opportunità distribuite agli elementi del roster, nonostante l'assenza di Boero per la nota squalifica. Scottati dalla beffa con Piombino e in soggezione per un risultato obbligato da conseguire, i "Raggi" entrano però in gara in punta di piedi. Appena il tempo di dare un'illusione a Grossini (4-5), poi una tripla di

Dal Fiume opera il giro di carica per sfoderare gli artigli difensivi ed imbeccare un Silimbani la cui dinamicità non trova opposizioni. Nasce così un primo 10-0 di break che permette di far svaporare la nebbia dalle menti, operando già ampie rotazioni di quintetto. Faenza soffre a tratti a rimbalzo difensivo, concedendo qualche seconda opportunità alla voracità con la quale i rivali si buttano a caccia delle carambole, ma è garula e prolifica quando riesce a stoppare in anticipo le trame opposte per poi librarsi in rapide conclusioni dall'altra parte. Si presenta al banchetto Penserini, togliendosi la rug-

gine di due partite scenerate, ed arriva un 25-10 che induce precoci svaghezze in retroguardia. Coach Regazzi non vuole far scemare la tensione agonistica e ci spende un minuto di risveglio, che produce un altro strappo (37-16, triple di Pini e Benedetti) sul quale tocca a Cerina correre ai ripari fermando a sua volta il tempo. I suoi trovano però sporadiche soddisfazioni, e sembrano bimbi, pur volenterosi, a caccia del barattolo di Nutella posto su un ripiano troppo alto. Così può raccogliere succose ciliegie anche Sangiorgi, prima che riparta lo show di Silimbani, che viaggia ad oltre un punto per minuto giocato, per spostare al 17 la bandierina del massimo vantaggio

**C'è gloria per tutti e l'esordio del 1996 Samori**

sul +27 (47-20). Il match assume note da allenamento, e ci si permettono "licenze poetiche" come un contropiede condotto in fascia centrale da Casadei. Il quale si rimette a produrre in un terzo quarto in cui si sblocca anche l'atteso Scrocco, oltre ad un discreto Gerli (67-46). L'ultimo quarto è pura accademia: ne approfittano Benedetti e Sangiorgi per realizzare il loro record di punti in serie B, e dall'altra parte Scaglia e Taffetani per restringere il divario a livelli "umani", poi si chiude tra gli applausi con l'emozionato esordio del classe '96 Samori.

**Valerio Roila**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Under 14. Gli imolesi battono Reggio Emilia Il Torneo Ravaglia alla Virtus L'International sale sul podio

**IMOLA.** La Virtus Bologna supera 78-60 l'Azzurra Trieste e diventa la prima squadra a conquistare per la seconda volta (nel 2012 l'altro successo) il torneo Chicco Ravaglia. L'International chiude brillantemente terza dopo la vittoria con Reggio Emilia per 89-81. Equilibrio fino al 32-32, poi arriva il break con Bendia e Reggiani (46-37 al 20'). Imola tiene alta la concentrazione in difesa e vola sul 58-43, Reggio prova a tornare a -9 ma è sempre Bendia a respingere gli assalti. Il tabellino International: Di Antonio, Lullo, Cassarino, Fazzi 6, Marabini, Reggiani 31, Jiofak, Roda 11, Magliocca 1, Mendez 8, Bendia 30, Marangoni 2. All. Nestori. Pesaro chiude quinta battendo l'Olimpia Lubiana (83-68), Stella Azzurra Roma settima con il successo sulla Pms Torino (67-52).

Miglior quintetto: Matteo Spagnolo (Stella Azzurra), Alen Malovic (Olimpia), Elia Piccinini (Reggio Emilia), Gabriele Boglich (Azzurra), Arcangelo Guastamacchia (Virtus). Miglior marcatore: Francesco Reggiani (International Imola) 93 punti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA